

36

COMUNE DI CAPRILEONE
Provincia di Messina

del 14.03.2007

N. 16 Registro

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale Fuochi controllati in agricoltura.

L'anno **DUEMILASETTE** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **MARZO** alle ore **19,30** e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **INIZIO**¹ disciplinata dal comma 1° dell'art.30 della L. R. 06/03/1986, n. 9, esteso ai Comuni dall'art.58 della stessa L.R., in sessione **straordinaria** prevista dall'art.18 del Vigente regolamento del Consiglio Comunale, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

Cognome e Nome del Consigliere				
			Presente	Assente
	Presente	Assente		
FIGLIO ANTONINO	X		X	
TRUGLIO BENEDETTO	X			X
LOMBARDO F. SEBASTIANO	X			X
GIULIANO CALOGERO	X			X
DI PATTI OLIVER PATRICK	X			X
DI LUCA ANTONINO	X			X
VALENTI GIUSEPPE	X			X
FABIO LEONILDA	X			X
Assegnati: n. 15	In carica: n. 14	Presenti n. 09	Assenti n.06	

Risultato legale, ai sensi del 4° comma dell'art.30 della L.R. 6/3/86, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sig. **Fiore Antonino** nella sua qualità di **Presidente** presente in aula.

Partecipa il Segretario del Comune **Dr.ssa Anna Maria Messina**.

Risultano presenti : **Sindaco, Ass.re De Plano, Ass. Lionetto, Ass. Armeli.**

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Lombardo F. Sebastiano - Di Patti Patrick - Bontempo Patrizia.**

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica: **parere Favorevole;**
- il responsabile del servizio finanziario, per regolarità contabile: **parere Favorevole;**

Il Consiglio Comunale

Udita lettura della proposta di deliberazione riguardante l'oggetto;

Riconosciutola meritevole d'approvazione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano su n. 09 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

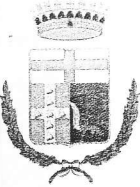
Approvare, come approva, l'allegata proposta di deliberazione con oggetto:
Approvazione Regolamento Comunale Fuochi controllati in agricoltura che è parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Successivamente:

Ad unanimità di voti favorevoli per alzata di mano su n° 09 consiglieri presenti e votanti ;

DELIBERA

Dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.



P.Iva 0046185083

Pr

St

O

Vi

14

fu

Vi

Fo

dis

tra

Vi

si

Vi

Vi

Vi

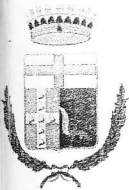
Ri

1.

2.

3.

Li,



COMUNE DI CAPRI LEONE

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DI CONSIGLIO COMUNALE

P.Iva 00461850836

Presentata dal Responsabile Area: VIGILANZA URBANA
SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALLA VIABILITA'

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale Fuochi controllati in agricoltura

Visto l'art. 40, comma 4 bis, della L.R. n° 16/96, come introdotto dall'art. 39 della L.R. n° 14/2006 con il quale fa carico ai Comuni di adottare apposito Regolamento Comunale per i fuochi controllati in agricoltura;

Vista la nota dell'Assessorato Agricoltura e Foreste, Ispettorato dipartimentale delle Foreste di Messina n° 1580 del 31.01.2007 e la nota n° 192 del 13.02.2007 della Sezione distaccata di Naso, rispettivamente di sollecito all'adozione del Regolamento e di trasmissione di uno schema-tipo;

Visto il Regolamento-tipo e valutato che lo stesso è corrispondente alle realtà locali per cui si reputa meritevole di approvazione;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.leg.vo n° 267/2000;

Visto l'OO.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Ritenuto dare attuazione alla specifica disposizione normativa di cui sopra;

PROPONE:

1. Di approvare l'allegato Regolamento Comunale, riguardante i fuochi controllati in agricoltura, composto da n. 15 articoli;
2. Dare mandato al Responsabile dell'Area di Vigilanza Urbana a provvedere per i successivi adempimenti conseguenti all'adozione dell'allegato Regolamento;
3. Trasmettere copia del Regolamento adottato con gli estremi della deliberazione consiliare a:
 1. Assessorato Agricoltura e Foreste
Dipartimento Regionale di Palermo
 2. Assessorato Agricoltura e Foreste
Dipartimento Regionale delle Foreste
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina
 3. Assessorato Agricoltura e Foreste
Distaccamento Forestale di Naso.

Li, 08/03/2007

L'istruttore

Patrizia Ausano

Il Responsabile del Servizio

L'Assessore alla Viabilità

[Firma]

Comune di CAPRI LEONE

Provincia di MESSINA

PARERI

Ai sensi dell'articolo 49 del D.leg.vo n°267/2000 sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal: **Responsabile dell'Area Vigilanza Urbana** su proposta dell'Assessore alla Viabilità.

UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE

Per quanto riguarda la **regolarità tecnica** si esprime parere "FAVOREVOLE" -----
Li, _____ **Il Responsabile del Servizio**

UFFICIO DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la **regolarità contabile** si esprime parere _____

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, L. 142/90, si attesta la **copertura finanziaria** al capitolo

INTERVENTO	INTERVENTO	INTERVENTO	INTERVENTO
N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
Cap _____ Comp./Res	Cap _____ Comp./Res	Cap _____ Comp./Res	Cap _____ Comp./Res
Imp. n° _____ / _____	Imp. N° _____ / _____	Imp. n° _____ / _____	Imp. n° _____ / _____

Li _____

**Il Responsabile di Ragioneria
e del Servizio Finanziario
Giuseppe Allia**

REGOLAMENTO FUOCHI CONTROLLATI IN AGRICOLTURA

Art.1

Per il periodo 30 giugno – 15 ottobre, salvo diverse disposizioni da emanare con ordinanze sindacali fatto divieto di:

- a) accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli nei boschi e nei terreni cespugliati;
- b) usare motori, fornelli inceneritori che producono faville o braci nei boschi e nei terreni cespugliati;
- c) fumare o compiere altra operazione che possa creare pericolo immediato di incendio nei boschi e nei terreni cespugliati.

Art.2

Tutti i proprietari di terreni confinanti con strade comunali o provinciali all'interno del territorio comunale, dovranno provvedere, entro il termine perentorio del 30 giugno di ogni anno, alla pulitura delle scarpate che prospettano sulle strade pubbliche, al taglio delle siepi vive, di erbe e di rami che pendono sul ciglio stradale.

Tutti i residui provenienti dalla pulitura dovranno essere immediatamente allontanati dalle scarpate e dai cigli delle strade e depositati, ove non è possibile distruggerli, all'interno della proprietà a distanza di sicurezza e non inferiore a metri 10 dal ciglio o dalla scarpata delle strade.

Art.3

E' obbligatorio incominciare la falciatura delle messi dalle aree che si trovano più vicino alle strade pubbliche. Le messi appena falciate devono essere trasportate nelle aie.

Art.4

Nelle aie devono essere osservate le seguenti norme:

- a) i singoli cumuli di frumento dovranno essere distanziati tra di loro di almeno metri 6;
- b) il tubo di scarico dei motori termici dovrà essere munito di schermo per faville;
- c) il combustibile per alimentare i motori di cui al punto "b" dovrà essere posto a distanza non inferiore di metri 10 dalle macchine e dai cumuli di frumento o di paglia;
- d) il rifornimento del combustibile ai trattori dovrà essere effettuato a motore fermo;
- e) sulle macchine trebbiatrici dovrà essere installato un estintore di almeno Kg. 10 e, per ogni trattore un estintore di almeno Kg. 8;

...dovrà provvedere ad allontanare dal trattore e dalle macchine trebbiatrici i
...di paglia o di altro materiale combustibile;
...avranno essere applicati, in punti ben visibili dall'aia, cartelli con dicitura
... *Vietato fumare e accendere fiamme libere* ";
...oltre alle norme anzidette i proprietari ed affittuari dovranno adottare misure
precauzionali suggerite dal Corpo Forestale e dal Comando Provinciale dei
Vigili del Fuoco, nonché dalle consuetudini locali e dalla esperienza personale,
col fine di evitare ogni propagazione di incendio. Nelle giornate ventose e di
eccessivo caldo, la vigilanza dovrà essere intensificata.

Art.5

I detentori di cascinali, fienili, ricoveri stallatici e di qualsiasi altra costruzione ed impianto agricolo, dovranno lasciare intorno a tali strutture una zona di rispetto sgombra completamente di foglie, rami, sterpi, etc. per un raggio di almeno metri 10;

Art.6

Le sterpaglie, la vegetazione secca in genere ed i rifiuti persistenti in prossimità e lungo le strade pubbliche e le strade private, lungo le ferrovie e le autostrade, in prossimità dei fabbricati e degli impianti, nonché in prossimità dei confini di proprietà, devono essere eliminati fino ad una profondità di metri 10.

Art.7

All'atto della semina e per quanto possibile anche nelle fasi successive, negli appezzamenti di grande estensione devono essere predisposte ogni metri 200, in direzione ortogonale, delle fasce completamente prive di vegetazione di larghezza pari a metri 10.

Art.8

Per la pulitura delle coltivazioni agricole specializzate tipo nocioleti, uliveti, vigneti, agrumeti, etc., è possibile procedere alla distruzione dei residui, a mezzo abbruciatura, solo nelle prime ore della giornata e comunque non oltre le ore 9,00, previo assenso formale del Distaccamento Forestale competente per giurisdizione e comunque nel periodo compreso dal 30 giugno al 15 luglio e dal 15 settembre al 15 ottobre, con esclusione delle giornate calde e ventose. E' fatto assoluto divieto di accendere fuochi dal 16 luglio al 14 settembre.

Art.9

In aree circoscritte e opportunamente attrezzate, è consentito, per finalità connesse all'attività turistica e di ristorazione, l'uso del fuoco strettamente necessario

per il riscaldamento e la cottura delle vivande con l'obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille.

Art.10

E' fatto obbligo agli interessati, prima di abbandonare la zona di assicurarsi del perfetto spegnimento dei focolai o braci residui e di esercitare la sorveglianza sino a che ogni rischio di accensione sia scongiurato.

Art.11

Chiunque avvista un incendio o tema che possa propagarsi per particolari situazioni ambientali, è obbligato a darne immediato avviso al Corpo Forestale anche mediante il numero verde "1515", ai Vigili del Fuoco anche mediante il numero "115" ed alle autorità locali (*Carabinieri, Sindaco, Ufficio di Protezione Civile, etc.*)

Art.12

Dal 30 giugno al 15 ottobre è vietato gettare dai veicoli o comunque abbandonare sul terreno: fiammiferi, sigari o sigarette e qualunque tipo di materiale acceso.

Art.13

I conducenti di automezzi, dovranno evitare le fermate del mezzo a caldo in prossimità di luoghi ove sono presenti accumuli di materiale vegetale secco o di altro materiale soggetto ad infiammarsi che possa determinare l'innescò o lo sviluppo di incendio.

Art.14

I comandi militari, durante il periodo di grave pericolosità e nell'esecuzione di esercitazioni a fuoco, adotteranno le precauzioni necessarie per prevenire gli incendi.

Art.15

Le violazioni al presente Regolamento saranno sanzionate:

- ✓ Penalmente, qualora si genera un incendio (*artt, 423, 423 bis e 449 C.P.*);
- ✓ Amministrativamente con l'importo pecuniario da € 52,00 ad € 253,00 (*art.40 c.3 della L.R. 16/1996*) qualora trattasi di fuochi.



**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE FORESTE
ISPETTORATO RIP. DELLE FORESTE DI MESSINA
DISTACCAMENTO FORESTALE DI
NASO**

Naso, 13.02.2007

Prot. N. 192 Pos. VI-2/2

Allegati N. vari

Risposta a nota N. ____ del ____

Oggetto: Art.40 c.4 bis. L.R.16/96 (*comma 4 bis introdotto dall'art. 39 della L.R. 14/2006*)
Trasmissione Schema Regolamento Fuochi Controllati in agricoltura.

Al Signor SINDACO DEL COMUNE DI

NASO

MIRTO

CAPRILEONE

CAPO D'ORLANDO

SAN SALVATORE DI FITALIA



*****0***** Facendo seguito alla nota nr. 1580 del 31.01.2007 dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, con la quale si rappresentavano di adempiere a quanto disposto dalla legge in merito alla redazione di un Regolamento Comunale per i fuochi controllati in agricoltura a tal fine si trasmette una copia di ipotesi, redatta da parte di questa Amministrazione, per la redazione del suddetto con eventuali correzioni riferite alla realtà Comunale.

Considerata la delicatezza della problematica si confida, nella fattiva collaborazione da parte della S.V.

IL COMANDANTE DEL DISTACCAMENTO
(M.llo For.le **POLINO** Vincenzo)



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Benedetto Truglio

IL PRESIDENTE
F.to Antonino Fiore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Anna Maria Messina

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.
Capri Leone Li 19-03-07

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna Maria Messina)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 21-03-07 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 21-03-07 al 05-04-07

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuta.

Capri Leone li, _____

IL RESPONSABILE
Carmelo Sardo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Maria Messina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione.

Capri Leone Li 15-03-07

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Anna Maria Messina

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____
Capri Leone li, _____ Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: n. _____ del _____
Il Responsabile del Servizio Finanziario